

Relazione del Presidente del Cda sul bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2023 Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1 - PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 725 del 22 giugno 2023 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente.

Essa ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione e i risultati conseguiti, nonché i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

2 - ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI

LINEE DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' E PRINCIPALI INIZIATIVE REALIZZATE

L'anno 2023 ha presentato delle criticità gestionali dovute principalmente alla prosecuzione della carenza di personale OSS e IP, che ha impedito la programmazione certa della riapertura di posti letto e servizi, ed al protrarsi della crisi energetica esplosa nell'anno 2022, che ha reso poco stimabile l'evoluzione dei costi delle utenze.

Nonostante le difficoltà sopra indicate nel mese di maggio 2023 si è riaperto il reparto 6 della Residenza Trento per 28 posti letto.

Da ricordare che nel corso dell'anno si sono dovuti comunque mantenere i protocolli e le disposizioni sanitarie per la tutela delle persone fragili in merito al contenimento della diffusione Covid-19.

L'anno 2023 è stato un anno significativo per la gestione del patrimonio non strumentale dell'Ipab di Vicenza. Ad alcune manifestazioni di interesse, ritenute concrete e di soddisfacimento dei bisogni dell'Ente, è seguito tempestivamente incarico a professionista per perizia asseverata. Si è provveduto a predisporre la documentazione necessaria per inoltrare alla Regione Veneto una ulteriore istanza di alienazione, con deliberazione n. 29 del 16.05.2023, finalizzata all'Accordo di Programma, che è stata accolta dalla Regione con DGRV n.998 dell'11.08.2023.

Nel corso dell'anno si sono svolte aste pubbliche in data 24.01.2023 e 09.05.2023.

Con deliberazione n. 28 del 16.05.2023 è stata indetta una ulteriore asta al fine di porre velocemente sul mercato con successo alcuni beni immobili con la massima resa per l'Ente. Di tre lotti posti in alienazione, due sono stati aggiudicati.

Per quanto concerne la valorizzazione dei beni artistici dell'Ente con deliberazione n. 58 del 17.10.2023 si è aderito, in qualità di partner di rete, al progetto formativo presentato da Engim Veneto per gli iscritti al corso "Tecnico del restauro di beni culturali" per gli anni 2024/2025/2026. Il progetto è finalizzato al monitoraggio e manutenzione delle opere di proprietà dell'Ente presenti nella sede di Confindustria Vicenza e alla creazione di un protocollo di intervento/manutenzione da condividere con Confindustria e con Soprintendenza.

A seguito delle azioni intraprese dal Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2023 si sono realizzati ricavi straordinari generati principalmente da tre donazioni/lasciti (M.I. di euro 158.975, S.G. di euro 143.021, D.B.O. di euro 159.927), da plusvalenza vendita terreno non strumentale ad Altavilla Vicentina (euro 849.207) e da plusvalenza vendita fabbricato non strumentale in Contrà della Fossetta 7/9 a Vicenza (euro 10.466).

Da aggiungere a quanto sopra indicato il contributo straordinario a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 causa pandemia sanitaria Covid-19 da parte della Regione Veneto da DL 73/2021 e DDR 67/2023 (euro 231.202).

AZIONI DI EFFICIENTAMENTO:

- 1) Reclutamento di personale
- 2) Recupero delle ferie e ore arretrate: la situazione relativa a ferie ed ore pregresse accumulate fino al 31 dicembre 2019 era valorizzata in euro 1.112.537,52. Alla fine anno del 2022, le ferie ed ore pregresse accumulate sono drasticamente diminuite. Infatti, la nuova organizzazione consente una tendenziale riduzione di ore e ferie, costantemente monitorata dagli uffici preposti. Il debito per l'Ente è stato quindi diminuito per complessivi euro 597.395,76, rispetto alla situazione rilevata al 31 dicembre 2019.
- 3) Gestione delle ferie estive: si è proceduto ad una diversa organizzazione delle ferie annuali, che ha consentito – per la prima volta – di diminuire drasticamente l'utilizzo di personale a tempo determinato e/o interinale al fine di coprire le ferie dei dipendenti, con una riduzione di costi annuali per circa 150.000 euro.
- 4) Riduzione del personale non sanitario: attraverso un'attenta analisi dei fabbisogni e ad una profonda riorganizzazione dell'Ente, si è proceduto ad una riduzione del personale non sanitario (nell'area dei servizi generali, trasporti, della manutenzione e degli uffici amministrativi). La mancata sostituzione del suddetto personale non sanitario – per un totale di n. 16 dipendenti (15,5 FTE) – ha consentito la seguente riduzione del costo annuale di circa 426.000 euro.
- 5) Gestione del personale in sovrannumero: si è proceduto ad applicare – per la prima volta – quanto previsto dal DPR 171/2011, che prevede un particolare procedimento per i dipendenti che presentino una idoneità psicofisica permanente, relativa o assoluta. Tramite l'applicazione di tale procedimento, dal 2021 ad oggi sono stati licenziati n. 21 dipendenti (17,92 FTE), con la riduzione del costo annuale di circa 477.000 euro.
- 6) Contrattazione collettiva
- 7) Sistema di controllo di gestione
- 8) Ricostruzione fondo risorse decentrate e piano di risanamento: il fondo risorse decentrate è stato ricostruito e ridotto da 1.869.457,51 euro ad 1.518.221,04 euro. Pertanto l'ammontare delle risorse annuali in capo all'Ente, e quindi il costo per IPAB di Vicenza, si è ridotto di 351.236,47 euro annuali. In conseguenza della ricostruzione del fondo risorse decentrate, è stato rilevato un credito di IPAB di Vicenza pari a 3.197.329,05 euro, che viene recuperato dal fondo risorse decentrate nei successivi dieci anni, con un miglioramento di cassa dell'Ente di circa 250.000,00 euro all'anno, fino al recupero totale del credito.
- 9) Efficientamento turni.

Si ritiene significativo evidenziare che il quadro economico dell'esercizio 2023, per i processi di razionalizzazione ed efficientamento di cui sopra, espone un risultato di esercizio pari a circa € 1.647.695. Di cui:

- **euro 159.927**, ricavo straordinario per donazione D.B.O, vengono accantonati a “riserva vincolata”, come da delibera 63/2021, al fine di sostenere i lavori di adeguamento antincendio e di ammodernamento delle attuali residenze. L'accantonamento a riserva neutralizza il ricavo sul risultato di esercizio 2023, come da disposizione della Regione Veneto di cui alla DGR 725/2023;

- **euro 480.600** incassati a dicembre 2023, alienazione terreni di Altavilla: la plusvalenza potrà essere registrata a conto economico solo nel momento in cui si andrà a perfezionare il rogito con il passaggio di proprietà. Anche questa alienazione verrà vincolata a supporto del quadro economico del vigente Accordo di Programma come da DGRV autorizzativa n. 998/2023.

- **euro 770.000** coprono la svalutazione del terreno di Creazzo di cui nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha preso atto con comunicazione del Comune della svalutazione di tale terreno.

- **Euro 237.168** da destinare a riserva di cui art. 8 comma 6 delle legge regionale.

Si evidenzia, inoltre, la significativa diminuzione del saldo del c/c di Tesoreria come utilizzo dell'anticipazione, che passa da un saldo al 31/12/2022 di euro -4.026.573 ad un saldo al 31/12/2023 di euro -1.686.235.

ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

L'Ente detiene una partecipazione di controllo nella società Ipark srl.

Per le informazioni di dettaglio si rimanda al contenuto della nota integrativa.

A seguito delle iniziative intraprese, nel corso del 2023, si è garantita la continuità aziendale con un risultato finale dell'esercizio 2023 che si attesta su un importo pari a circa 150.000.

3 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come prospettive future permangono gli obiettivi di prosecuzione del piano di risanamento dell'Ente, di rinnovamento delle strutture, di procedere con il cronoprogramma dell'adeguamento antincendio delle stesse e di addivenire alla definizione della tematica tempi di vestizione con il sindacato.

Compatibilmente con le risorse disponibili/reperibili nell'anno 2024 si prevede l'apertura di servizi ancora sospesi.

4 – CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto

R01		
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2022
Valore della produzione	20.559.110	18.405.376
Costi esterni operativi	-7.952.552	-8.472.781
Valore aggiunto (VA)	12.606.557	9.932.595
Costi del personale	-10.941.658	-9.757.384
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.664.899	175.212
Ammortamenti e svalutazioni	-1.329.467	-308.907
Acc.to rischi e oneri	-170.394	0
Risultato dell'attività non caratteristica	446.136	337.379
Reddito Operativo (MON o EBIT)	611.174	203.683
Proventi e oneri finanziari	-281.198	-141.035
Risultato corrente	329.976	62.648
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Reddito Ante Imposte (EBT)	329.976	62.648
Imposte	-92.808	-62.648
Reddito Netto (RN)	237.168	0

Per le informazioni di dettaglio si rimanda al contenuto della nota integrativa e della relazione del segretario/direttore.

5 – STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Di seguito si riporta una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario:

R02		
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	4.185	8.176
Immobilizzazioni materiali	33.791.045	35.382.419
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Attivo fisso	33.795.230	35.390.596
Rimanenze	165.661	157.798
Liquidità differite	2.007.393	2.641.908
Liquidità immediate	12.282	4.137
Ratei e risconti attivi	66.725	38.433
Attivo corrente	2.252.061	2.842.277
CAPITALE INVESTITO	36.047.291	38.232.872
Fondo di dotazione	26.586.561	31.516.732
Riserve	469.944	-4.868.789
Mezzi propri	27.056.505	26.647.943
Passività consolidate	475.198	892.086
Passività correnti	8.515.588	10.692.843
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	36.047.291	38.232.872

Per le informazioni di dettaglio si rimanda al contenuto della nota integrativa e della relazione del segretario/direttore.

6 – ANALISI PER INDICI

Di seguito si riportano i principali indici economico-finanziari dell'Ente:

R03				
Indice	2023 (con criteri DGR 725/2023)	2022 (con criteri DRG 780/2013)	Parametro di riferimento	Calcolo
Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	2%	1%	< 2,7%	Oneri finanziari/fatturato
Indice di adeguatezza patrimoniale	316%	245%	> 2,3%	PN/ Debiti
Indice di liquidità	26%	27%	> 69,8%	Attività b.t./ Passività b.t.
Indice di ritorno liquido dell'attivo	4%	1%	> 0,5%	Cash Flow/Attivo
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	2%	2%	< 14,6%	(D.prev + D.trib)/Attivo

7 – STERILIZZAZIONE AMMORTAMENTI

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 725/2023, dall'allegato B della medesima DGR e dalla nota regionale del 19 febbraio 2020, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, al netto dei risconti passivi, non sono conteggiati né agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012, né per il raggiungimento del pareggio di bilancio (nota della Regione del 03.12.2013), nella misura in cui viene garantito l'equilibrio finanziario.

Per l'esercizio 2023 non sono stati utilizzati gli ammortamenti sterilizzati.

Si precisa che all'Ente è stata concessa un'anticipazione di tesoreria di euro 5.800.000, il cui utilizzo al 31.12.2023 è pari ad euro 1.686.235,38

8 - RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone di destinare il risultato di esercizio come esposto nell'apposita sezione della nota integrativa.

9 - CONCLUSIONI

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.



Il Presidente del C.d.A.